

[ IL DOSSIER ]

# In fumo il 90% dei sacchi viola «È la grande beffa dei rifiuti»

Tassa di 133 euro all'anno pro capite, strade sporche, differenziata nulla

■ Incentivi alla riduzione degli imballaggi, eliminazione del sacco viola e istituzione di raccolte differenziate autentiche (carta, vetro, umido e metalli); realizzazione di almeno tre nuove piazzole ecologiche, ristrutturazione di quella di via La Guzza e costruzione di un nuovo impianto di compostaggio per l'umido. Infine previsione di uno sconto sulla tassa rifiuti a quei cittadini «virtuosi» che sappiano differenziare più degli altri.

A chiedere una svolta nelle politiche ecologico-ambientali del Comune capoluogo sono gli esponenti della lista civica Paco (Progetto per Amministrare Como), estensori di un robusto dossier che impietosamente tratteggia la situazione in cui versa attualmente il sistema di raccolta e quello di pulizia della città.

In un capoluogo il cui appalto di «nettezza urbana» è rimasto sostanzialmente uguale dal 1994 (oggi in proroga continua dal 2004 alla bellezza di 24 milioni e 776mila euro a biennio), si scopre per esempio che «il 58% delle strade cittadine non viene più pulito dal 2005» e che «il 90% del sacco viola finisce in genere».

Possibile? Possibile eccome a giudicare dall'esito dei sopralluoghi effettuati da Bruno Magatti ed Ermanno Pizzotti, impegnati negli ultimi mesi in un minuzioso lavoro di ricerca sfociato in un documento di sintesi e proposta in vista del 30 aprile 2009, data di scadenza dell'attuale contratto. La loro foto lascia poco spazio all'immaginazione: il Comune di Como dichiara di differenziare 18.300 tonnellate di rifiuti all'anno, cioè il 39,43% anche se in realtà la quota percentuale comprende, sorprendentemente, anche il sacco viola che, per oltre il 90% del suo contenuto, diventa Cdr, cioè combustibile da rifiuto. Tradotto significa che a essere recuperata è solo la metà del cosiddetto differenziato.

I confronti sono impietosi: in Provincia la differenziata assorbe il 43,3% del tonnello totale, con una percentuale di recupero effettivo del 41,1 al costo di 87 euro per abitante, contro i 133 che sborsa ogni anno ciascun cittadino del capoluogo. Se possibile più imbarazzanti ancora i confronti con Lecco e Varese: al costo di 104 euro per abitante, i lecchesi recuperano il 49,4% della loro immondizia mentre i varesini ne recuperano il 42,6. Se poi si va a guardare un po' più lontano, a Treviso, dove «la raccolta differenziata è così avanti che quasi non si manda più niente all'inceneritore».

Ma non è soltanto una questione di sacchi: perché nei 24 e passa milioni che Acsm incassa a biennio, sono compresi ovviamente altri servizi, quale la cosiddetta pulizia meccanizzata degli asfalti, attività che alla fine del 2005 fu sospesa - dice Paco - su 66

strade.

Sul punto, la lista presentò una interpellanza il 13 gennaio del 2006, con l'obiettivo di conoscere i motivi per i quali il servizio era stato sospeso, quale atto avesse determinato quel tipo di scelta e soprattutto quali altri servizi fossero stati concordati in compensazione. Non arrivò mai risposta.

Ma non è l'unica stortura di un sistema in odore di fallimento: l'appalto prevede precise sanzioni per la mancata pulizia delle strade. Domanda: chi controlla? Il controllore o il controllato? Perché il Comune detiene ancora quote di Acsm, un conflitto di interesse - dice Paco - le cui conseguenze ricadono su tutta la città.

Insomma, è da questo quadro che Paco intende partire per rivedere a tuttotondo il sistema di raccolta e gestione dei rifiuti: il primo obiettivo è quello della riduzione delle quantità di rifiuti prodotti e, con la rivoluzione del sistema, ci sarebbero a cascata benefici ambientali ed economici.

Stefano Ferrari



[ l'intervista ]

BRUNO MAGATTI Consigliere comunale della lista Paco

## «E adesso un appalto con regole nuove»



«Vogliamo portare il caso in consiglio comunale»

**Professor Magatti, Paco chiede un nuovo appalto per la gestione della pulizia e portare le novità in consiglio. Ci sarà una delibera?**

Abbiamo predisposto una bozza di delibera che, nell'attuale regolamento del consiglio comunale, per avere un iter deve avere almeno sette firme. Per ora c'è la mia. Abbiamo fatto un lavoro di approfondimento e, a un anno dalla scadenza del contratto, a nostro avviso è il consiglio a dover dare degli indirizzi da condividere con la giunta in vista della prossima gara.

**Quali dovrebbero essere le variazioni al modello di raccolta?**

Innanzitutto bisognerà superare il modello

del sacco viola andando verso una raccolta differenziata di qualità che consenta il recupero non solo energetico, ma delle materie. Intendiamo un cambiamento delle modalità: si dovrà immaginare il recupero di carta, vetro e umido con il porta a porta. Bisogna poi prevedere una serie di incentivi ai cittadini.

**E quali sarebbero?**

Un premio collettivo per il superamento delle soglie di raccolta attraverso sconti. In secondo luogo agevolazioni per i singoli cittadini che recapitano alla piattaforma quantità raccolte e separate. Il tutto con un sistema di pesaggio e tesserine magnetiche.

**Si aspetta di trovare le 6 firme necessarie per portare la delibera in aula consiliare?**

Allegata alla bozza di delibera c'è una lettera che si rivolge a tutti i consiglieri, sia di maggioranza che di opposizione affinché capiscano che questo è un tema cruciale. Mi aspetto che quelle del Pd siano le prime.

**E senza le firme?**

Senza firme il documento invece di una delibera diventerebbe una mozione. Sono però convinto che non avrebbe lo stesso risultato nei confronti della giunta. Con una delibera anche le circoscrizioni sarebbero chiamate a discutere il tema. Vogliamo inoltre che migliorino le condizioni del personale: non è possibile che una persona da sola carichi 30 quintali al giorno di materiale sull'automezzo.

Gi. Ro.

### UNA SERATA COI FIOCCHI!

giovedì 15 maggio

# I Nomadi

in concerto



Nuovo  
Casinò di Campione

n. verde 00800-80077700

[www.casinocampione.it](http://www.casinocampione.it)

## brevi

[ VILLA GALLIA ]

I benemeriti della strada

Domani pomeriggio, alle 17.30, a Villa Gallia l'Acì terrà la premiazione delle forze dell'ordine benemeriti della strada e veterani del volante.

[ BIBLIOTECA ]

Alcol, droghe e nuovi consumi

Domani sera, alle 20.30, alla Biblioteca comunale, l'associazione Aurora proporrà l'incontro «Alcol, droghe e nuovi consumi» cui parteciperà la dottoressa Raffaella Olandese, direttore del Dipartimento dipendenze di Como.

[ SALA ASSITALIA ]

Le politiche per la famiglia

(g. a.) Sabato 24 maggio, dalle 9 alle 12.45, nella sala conferenze Assitalia (via Recchi 11), previsto l'incontro «Politiche familiari a favore della famiglia» promosso dalla cooperativa sociale Stella-Centro per le famiglie. Relatori Giovanni Giambattista, presidente Forum Associazioni familiari, e l'assessore comunale alla Famiglia Anna Veronelli, moderatrice Rosy Genduso, direttore del Centro Stella.